

# FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	CORSO GALILEO GALILEI 38 10100 Torino TO
Partita IVA	
Codice Fiscale	97599030018
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949950
Numero di iscrizione al RUNTS	131296
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	sì

## Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0

## III - Immobilizzazioni finanziarie

<b>1) Partecipazioni in</b>		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) Crediti</b>		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	120.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	<b>0</b>	<b>120.000</b>
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso enti del Terzo settore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.129	327
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.129</b>	<b>327</b>
<b>10) Da 5 per mille</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti da 5 per mille</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>11) Imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.500</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.629</b>	<b>120.327</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	23.362	23.985
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>23.362</b>	<b>23.985</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	183.591	276.468
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	0	0
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>183.591</b>	<b>276.468</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>209.582</b>	<b>420.780</b>
D) Ratei e risconti attivi	1.142	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>210.724</b>	<b>420.780</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	80.964	65.001
2) Altre riserve	1	1

<b>Totale patrimonio libero</b>	80.965	65.002
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	62.440	15.963
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	143.405	80.965
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		
<b>1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	0	0
<b>2) Per imposte, anche differite</b>	0	0
<b>3) Altri</b>	0	0
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	11.326	9.029
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) Debiti verso banche</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	0	0
<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	0	0
<b>3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	0	0
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	0	0
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	0	0
<b>6) Acconti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	0	0
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.254	23.944
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	4.254	23.944
<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	0	0
<b>9) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	888	1.040
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	888	1.040
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.546	1.647
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.546	1.647
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1	1.779
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	1	1.779

<b>12) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>6.689</b>	<b>28.410</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>49.304</b>	<b>302.376</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>210.724</b>	<b>420.780</b>

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	0	0
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	1.002	2.241	<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	0	0
<b>2) Servizi</b>	295.280	172.555	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0
			<b>4) Erogazioni liberali</b>	107.107	45.870
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	2.760	2.580	<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	29.311	30.600
<b>4) Personale</b>	42.796	44.217	<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	255.697	159.317
			<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	0	0
<b>5) Ammortamenti</b>	0	0	<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	12.793	1.449
<b>5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	0	0			
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	0	<b>9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	0	0
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	4.302	774	<b>10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	781	114
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	0	0	<b>11) Rimanenze finali</b>	0	0
<b>9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0	0			
<b>10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>346.140</b>	<b>222.367</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>405.689</b>	<b>237.350</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>59.549</b>	<b>14.983</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	0	0	<b>1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0
<b>2) Servizi</b>	0	0	<b>2) Contributi da soggetti privati</b>	0	0
<b>3) Godimento di beni di terzi</b>	0	0	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	0	0

4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.245	13.120	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	9.280	19.320
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.245	13.120	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	9.280	19.320
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	7.035	6.200
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	1.142	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	338
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	1	1	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1	1	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.142	338
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.141	337
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	5.285	5.556	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	1			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	5.285	5.557	<b>Totale proventi di supporto generale</b>	0	0
<b>Totale oneri e costi</b>	353.671	241.045	<b>Totale proventi e ricavi</b>	416.111	257.008
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	62.440	15.963
			<b>Imposte</b>	0	0
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	62.440	15.963
<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale costi figurativi</b>	0	0	<b>Totale proventi figurativi</b>	0	0

## Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

### PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

### PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

## Informazioni generali sull'Ente

FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS è stata costituita in data 15/05/2000 tra associazioni che si occupano di malattie rare infantili.

In data 02/06/2000 ha ottenuto l'iscrizione presso l'Anagrafe Regionale delle Onlus.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 25/01/2024 l'assemblea straordinaria di FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

In data 12/02/2024 ha ottenuto con atto DD 184/A2202A/2024 l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" (rep. n. 131296) con contestuale acquisizione della personalità giuridica.

La FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo: In assemblea siedono i legali rappresentanti degli enti associati. Il Consiglio direttivo è composto da tre membri eletti dall'assemblea in data 04/04/2023. Il Consiglio dura in carica per tre anni. La Federazione si avvale dell'Organo di Controllo monocratico nominato in data 25/01/2024. L'Organo di Controllo ha un mandato triennale.

La FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS è *dotata* di personalità giuridica.

## Missione perseguita e attività di interesse generale

La FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di sostenere e di aiutare nelle loro attività le associazioni che si occupano di malattie rare, complesse e disabilità. Intende favorire e facilitare le iniziative scientifiche e culturali tra coloro che sono interessati alle problematiche relative alle malattie rare, contribuendo a fornire un'informazione capillare tramite l'organizzazione di convegni, seminari ed eventi pubblici di vario genere, nonché attraverso pubblicazioni a carattere divulgativo. Intende inoltre promuovere e valorizzare l'identità e la specificità del Volontariato come risorsa della persona umana e come espressione della gratuità del servizio nell'ambito sociale e della solidarietà.

Propone anche l'adozione agli organi competenti di provvedimenti legislativi e normativi a favore dei pazienti affetti da malattie rare, complesse e disabilità.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera a), del Codice del Terzo Settore;
- interventi e prestazioni sanitarie, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera b), del Codice del Terzo Settore;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera c), del Codice del Terzo Settore;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera d), del Codice del Terzo Settore;

- formazione universitaria e post-universitaria, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera g), del Codice del Terzo Settore;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera h), del Codice del Terzo Settore;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera i), del Codice del Terzo Settore;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera l), del Codice del Terzo Settore;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera p), del Codice del Terzo Settore;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera u), del Codice del Terzo Settore.

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS è iscritta nella sezione Altri Enti del Terzo Settore del RUNTS presso l'Ufficio regionale *del Piemonte*.

*Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:*

- a) *Organizzazioni di volontariato;*
- b) *Associazioni di promozione sociale;*
- c) *Enti filantropici;*
- d) *Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) *Reti associative;*
- f) *Società di mutuo soccorso;*
- g) *Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto la FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, è rientrata fino a tutto il 2023 nel regime del D.lgs 460/97 in quanto iscritta all'anagrafe delle onlus.

La FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS applica il regime fiscale previsto dall'Art. 148 comma 1 e 3 del TUIR.

### **Sedi ed attività svolte**

La FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS ha sede legale in .C.so Galileo Galilei 38 in Torino (TO).

Si forniscono le indicazioni sui principali progetti attuati nel corso dell'anno:

L'associazione ha partecipato ha due progetti, il progetto *Aria* e il progetto *La salute non è un'isola*. Il progetto *Aria* promosso dalla Città di Torino ha visto coinvolti 9 enti compresi la FMRI e ha avuto come oggetto attività e interventi inclusivi di promozione della salute e prevenzione. Il progetto *La salute non è un'isola* promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo ha visto coinvolti 10 enti tra cui la FMRI e ha avuto come focus restituire la complessità del discorso del benessere e la salute mentale per costruire una nuova narrazione non diagnostica bensì di significato collettivo dei vissuti che sposta

l'attenzione dalla cura del sintomo all'accoglienza dello stesso per una lettura sociale delle cause e, conseguentemente, per una riflessione congiunta sulle strategie di supporto da poter mettere in atto.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Alla data del 31/12/2023 il numero degli associati era pari a nove, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento. Il numero è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio .

Non vi sono attività della FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS riservate agli associati.

### **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente**

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 2 assemblee degli associati, che hanno visto, in entrambe, una partecipazione di n. 5 associati su un totale di n.9 associati.

### **Altre informazioni**

A completamento dell'informativa non si rilevano altre informazioni che non siano già state fornite.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

### **INTRODUZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

### **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente. L'associazione, in previsione della richiesta di entrare nel RUNTS aveva già riclassificato lo Stato Patrimoniale e il Conto economico in base allo schema fornito dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

### ***Quote associative o apporti ancora dovuti***

L'associazione non ha richiesto il versamento di quote associative agli associati per l'anno 2023.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Ente e sono ammortizzati in .5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali dovrà essere operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

L'associazione non detiene immobilizzazioni immateriali.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa

durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che viene effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'associazione non detiene immobilizzazioni materiali.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'associazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

L'associazione non detiene partecipazioni.

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'associazione non detiene titoli di debito.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

L'associazione non ha rimanenze al 31/12/2023.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono espressi al valore nominale.

L'associazione non ha operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi perdita su crediti in quanto la stima basata sull'esperienza e sugli elementi a disposizione non ha evidenziato problematiche tali da procedere alla creazione del fondo.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### **Crediti da 5 per mille**

La voce non è evidenziata in quanto alla data della predisposizione del bilancio non è stato ancora pubblicato nel sito dell'Agenzia delle Entrate l'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

## **Patrimonio netto**

### **Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

### **Patrimonio vincolato**

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

### ***Patrimonio libero***

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

L'associazione non ha appostato alcun fondo rischi.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### ***Debiti***

I debiti sono rilevati al valor nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

### ***Debiti per erogazioni liberali condizionate***

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Non vi sono debiti rientranti in questa fattispecie.

### ***Debiti tributari***

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### ***Valori in valuta***

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

Non vi sono debiti in valuta.

### ***Oneri e costi, proventi e ricavi***

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### ***Proventi da quote associative e apporti dei fondatori***

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

### **Proventi del 5 per mille**

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

### **Erogazioni liberali**

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

### **Altre informazioni**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE

### Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## ATTIVO

### A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### B) Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### *Partecipazioni e altri titoli*

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

##### *Crediti immobilizzati*

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.629 (€ 120.327 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	1.129		1.500	2.629
Quota scadente oltre l'esercizio	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0	0

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 23.362 (€ 23.985 nel precedente esercizio).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 183.591 (€ 276.468 nel precedente esercizio).

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.142 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.142	1.142
Totale ratei e risconti attivi	0	1.142	1.142

#### Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Ratei Attivi	1.142
<b>Totali</b>	<b>1.142</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 143.405 (€ 80.965 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---	------------------	---------------	------------------------------	--------------------------

Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	65.001	0		15.963		80.964
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		0		1
Totale patrimonio libero	65.002	0		15.963		80.965
Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.963	(15.963)		0	62.440	62.440
Totale Patrimonio netto	80.965	(15.963)		15.963	62.440	143.405

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	80.964
Altre riserve	1
Totale patrimonio libero	80.965
Totale	80.965

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali**

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

#### **Riserve vincolate destinate da terzi**

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

#### **Altre riserve**

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;

– altre riserve € 1 .

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 11.326 (€ 9.029 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.029
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.297
Totale variazioni	2.297
Valore di fine esercizio	11.326

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.689 (€ 28.410 nel precedente esercizio).

### Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	4.254	0	0
Debiti tributari	888	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.546	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1	0	0
Totale debiti	6.689	0	0

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	4.254	4.254
Debiti tributari	888	888
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.546	1.546
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1	1
Totale debiti	6.689	6.689

### Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere

considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020.

Non vi sono debiti rientranti in questa fattispecie.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 49.304 (€ 302.376 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	5.892	3.384	9.276
<b>Risconti passivi</b>	296.484	(256.456)	40.028
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	302.376	(253.072)	49.304

### Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	9.276
<b>Totali</b>	9.276

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi	40.028
<b>Totale</b>	40.028

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

### Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

#### A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 346.140 (€ 222.367 nel precedente esercizio).

#### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per

complessivi € 405.689 (€ 237.350 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Non vi sono proventi rientranti in questa voce.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 12.793 (€ 1.449 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Il Comune di Torino ha riconosciuto un contributo di euro 12.963 mentre il Comune di Burolo ha riconosciuto un contributo di euro 100.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 29.311 (€ 30.600 nel precedente esercizio).

## **B) Componenti da attività diverse**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

L'associazione non ha posto in essere attività diverse.

## **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

### ***Costi e oneri da attività di raccolta fondi***

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.245 (€ 13.120 nel precedente esercizio).

### ***Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 9.280 (€ 19.320 nel precedente esercizio).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

## **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

### ***Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali***

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1 (€ 1 nel precedente esercizio).

### ***Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.142 (€ 338 nel precedente esercizio).

I

## **E) Componenti di supporto generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

### ***Costi e oneri da attività di supporto generale***

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 5.285 (€ 5.557 nel precedente esercizio).

Sono allocati i costi sostenuti per il pagamento dei professionisti in materia amministrativa, contabile e del lavoro. Tali oneri sono stati inseriti in questa voce perchè le attività fornite dal commercialista e dal consulente del lavoro sono trasversali alle varie tipologie di attività.

### ***Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## **Imposte sul reddito d'esercizio**

Non risultano imposte da versare.

## **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Non vi sono elementi che rientrano in questa fattispecie.

## ***Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali***

Non vi sono elementi che rientrano in questa fattispecie.

### **Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Non vi sono elementi che rientrano in questa fattispecie.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **sono Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Non vi elementi che rientrano in questa fattispecie.

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 107.107 (€ 45.870 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

L'associazione ha regolarmente adempiuto all'invio delle comunicazioni all'anagrafe tributaria per i soggetti che hanno fornito il proprio codice fiscale.

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### **Numero di dipendenti e volontari**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

Il numero medio dei dipendenti è di un dipendente. Il dipendente è assunto con la qualifica di impiegato a tempo indeterminato.

Il numero di volontari è di 24, così formato: 11 maschi e 13 femmine.

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso.

L'Organo di Controllo è stato nominato il 25 gennaio 2024. Il compenso verrà inserito nel bilancio 2024.

## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

Non vi sono elementi che rientrano in questa fattispecie.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Non vi sono elementi che rientrano in questa fattispecie.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 62.440 come segue:

III - Patrimonio Libero :Riserve di utili o avanzi di gestione per euro 62.440.

## **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

L'associazione non ha registrato costi figurativi.

## **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Prospetto: L'associazione si avvale di un dipendente.

## **Descrizione dell'attività di raccolta fondi**

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI ETS ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti

con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

- *L'associazione ha effettuato una raccolta fondi in data 16/12/2023. La raccolta fondi ha avuto luogo presso il teatro Concordia di Venaria. L'organizzazione è stata affidata alla Enselle Spettacoli di Enescu Luciana. L'incasso della raccolta è stato pari ad euro 9.280 e i costi pagati all'organizzatore sono stati pari ad euro 2.245 per un risultato complessivo positivo di euro 7.035.*

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riporta in allegato il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
<b>Costi e oneri della raccolta</b>	0	2.245	0
<b>Proventi della raccolta</b>	0	9.280	0
<b>Indice di efficienza</b>	0,00%	24,19%	0,00%

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

### Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
<b>Da attività di interesse generale</b>	405.689	97,50%	237.350	92,35%
<b>Da attività di raccolta fondi</b>	9.280	2,23%	19.320	7,52%
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	1.142	0,27%	338	0,13%
<b>Totale proventi</b>	416.111	100,00%	257.008	100,00%
<b>Oneri e costi</b>				
<b>Da attività di interesse generale</b>	346.140	97,87%	222.367	92,25%
<b>Da attività di raccolta fondi</b>	2.245	0,63%	13.120	5,44%
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	1	0,00%	1	0,00%
<b>Oneri di supporto generale</b>	5.285	1,49%	5.557	2,31%
<b>Totale oneri e costi</b>	353.671	100,00%	241.045	100,00%
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	62.440		15.963	

### Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

**Rischio paese**

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

**Rischio di credito**

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Non si evidenzia un rischio su crediti.

**Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

La società ha in essere una posizione patrimoniale sottoscritta con Banca Generali sottoscritta nel 2016. Negli anni l'associazione ha effettuato dei riscattati parziali. Il valore a bilancio è di euro 23.362 per un controvalore di riscatto di euro 29.583.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Non si ravvisano problemi di liquidità.

**Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Non si ravvisano rischi di questa natura non essendovi esposizioni di rilievo.

**Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

**Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che non si ravvisano elementi che possano compromettere l'equilibrio finanziario.

**Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'associazione in questi anni ha raggiunto una ottima reputazione con gli *stakeholder*. L'associazione continua nella ricerca e nella proposta di nuovi progetti, nuove iniziative sia con enti pubblici che con privati.

**Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

L'associazione non ha in essere attività diverse.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Contributo Comune di Torino	euro 11.933
-----------------------------	-------------

Contributo Comune di Burolo	euro 100
-----------------------------	----------

Contributo 5xmille	euro 29.311
--------------------	-------------

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

### **L'Organo Amministrativo**

.....

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.